



Patto di corresponsabilità

"La scuola è il luogo di promozione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza civile.

La scuola è una comunità di dialogo, ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, alla realizzazione del diritto allo studio e allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno" (art. 1 – commi 1-2 D.P.R. 249/98).

La condivisione ed il rispetto delle regole della convivenza civile e democratica sono alla base di qualsiasi intervento che abbia come obiettivo l'educazione e "lo sviluppo della personalità dei giovani".

Il piano dell'offerta formativa si può realizzare solo attraverso la partecipazione responsabile di tutte le componenti della comunità scolastica. La sua realizzazione è legata dunque all'assunzione di impegni specifici da parte di tutti i soggetti coinvolti.

I docenti si impegnano a:

- Essere puntuali alle lezioni, precisi nelle consegne di programmazioni, verbali e negli adempimenti previsti dalla scuola
- Non usare mai in classe il cellulare, a meno che l'uso non venga consentito dal docente per attività didattica
- Rispettare gli alunni, le famiglie e il personale della scuola
- Essere attenti alla sorveglianza degli studenti in classe e, se esplicitamente indicato dai turni di vigilanza predisposti dal Dirigente scolastico, nell'intervallo e a non abbandonare mai la classe senza averne dato avviso al Dirigente Scolastico o a un suo Collaboratore
- Informare studenti e genitori del proprio intervento educativo e del livello di apprendimento degli studenti
- Informare gli alunni degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione
- Condividere con la famiglia le informazioni utili per la conoscenza degli studenti
- Esplicitare i criteri per la valutazione delle verifiche orali, scritte, pratiche e di laboratorio
- Comunicare a studenti e genitori con chiarezza i risultati delle verifiche scritte, orali e di laboratorio, rendendo partecipe lo studente della valutazione
- Effettuare almeno il numero minimo di verifiche indicate in sede di programmazione annuale
- Correggere e consegnare i compiti entro 15 giorni e, comunque, prima della prova successiva
- Realizzare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto reciproco
- Favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità
- Incoraggiare gli studenti ad apprezzare e valorizzare le differenze
- Lavorare in modo collegiale con i colleghi della stessa disciplina, con i colleghi dei consigli di classe e con l'intero corpo docente della scuola nelle riunioni del Collegio dei docenti
- Pianificare il proprio lavoro, in modo da prevedere anche attività di recupero e sostegno il più possibile personalizzate





- Controllare la frequenza degli allievi e dare comunicazione agli allievi delle circolari
- Educare gli studenti a condannare ogni forma di pregiudizio e di emarginazione.
- Prevenire, vigilare e intervenire tempestivamente nel caso di episodi di bullismo e di cyberbullismo, dando immediata comunicazione al Dirigente Scolastico e alle Forze dell'Ordine, tutelando la vittima, supportandola e orientandola verso percorsi di recupero dell'autostima.
- Offrire agli studenti modelli di comportamento corretto, rispettoso delle regole, tollerante, disponibile al dialogo ed al confronto.

Le studentesse e gli studenti si impegnano a:

- Essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità
- Spegner i telefoni cellulari e gli altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione (Direttiva Ministeriale 15/03/07), se non nei casi di esclusiva finalità didattica con autorizzazione del docente
- Lasciare l'aula solo se autorizzati dal docente
- Chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità ed uno per volta
- Intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente
- Conoscere l'Offerta Formativa presentata dagli insegnanti
- Rispettare i compagni, il personale della scuola
- Rispettare le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui
- Rispettare le/i proprie/i compagne/i, le opinioni diverse dalle proprie.
- Prevenire e segnalare situazioni di isolamento, esclusione, fenomeni di bullismo e/o di cyberbullismo di cui dovessero venire a conoscenza.
- Assumere comportamenti rispettosi delle regole di civile convivenza e dell'integrità delle persone, nel rispetto delle differenze di genere, cultura e religione.
- Comportarsi in modo adeguato rispetto all'ambiente scolastico, con un linguaggio educato e un comportamento rispettoso
- Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto e le norme relative alla sicurezza
- Rispettare gli spazi, gli arredi ed i laboratori della scuola
- Partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo
- Frequentare con serietà le attività di recupero offerte
- Svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa
- Favorire la comunicazione scuola/famiglia
- Sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti

I genitori si impegnano a:

- Conoscere l'Offerta formativa della scuola, il Regolamento di Istituto
- Collaborare al progetto formativo partecipando, con proposte e osservazioni migliorative, a riunioni, assemblee, consigli e colloqui
- Sostenere e controllare i propri figli nel rispetto degli obiettivi didattici e formativi, degli impegni scolastici ed extrascolastici, nel caso di precedente autorizzazione
- Guidare le/i loro figlie/i nel processo di autovalutazione a partire dalle informazioni offerte dal registro elettronico
- Essere disponibili ad assicurare la frequenza ai corsi di recupero/sostegno
- Controllare sul registro elettronico le assenze e ritardi della/del propria/o figlia/o, giustificandoli per tempo, contattando anche la scuola per accertamenti





- Vigilare sulla puntualità di ingresso a scuola (8.05) - un ritardo è possibile, se giustificato, fino alle 8.15; successivamente lo studente attenderà l'inizio della seconda ora di lezione
- Non chiedere uscite anticipate prima della fine della quarta ora (12.05), per le classi con orario di lezione di cinque o sei giornaliere e della fine della sesta ora (14:05), per le classi con otto ore di lezione giornaliere
- Spiegare al proprio figlio a non fare uso di cellulari in classe. La violazione di tale disposizione comporterà il ritiro temporaneo del cellulare e/o il deferimento alle autorità competenti nel caso in cui lo studente utilizzasse il dispositivo per riprese non autorizzate e, comunque, lesive dell'immagine della scuola e della dignità degli operatori scolastici
- Trasmettere alle/ai proprie/i figlie/i il principio che a scuola, così come nella vita, è fondamentale il rispetto delle opinioni diverse dalle proprie, dei valori condivisi.
- Orientare le/i proprie/i figlie/i verso comportamenti rispettosi delle regole di civile convivenza e dell'integrità delle persone, delle differenze di genere, cultura e religione.
- Prevenire e segnalare situazioni di isolamento, esclusione, fenomeni di bullismo e/o di cyberbullismo di cui dovessero venire a conoscenza.
- Essere consapevoli che la prevenzione al cyberbullismo si realizza anche attraverso un'azione di controllo dei genitori nell'ambito delle responsabilità connesse alla "culpa in educando" (Art. 2048 c.c.).
- Essere a conoscenza che alcuni comportamenti connessi con l'uso improprio delle tecnologie informatiche sono reati penali (v. "Vademecum per l'uso consapevole di Internet per minori e adulti).
- Essere a conoscenza che esistono sentenze di Cassazione penale che sottolineano come la condotta di postare un commento sulla bacheca su un social network realizza la pubblicizzazione e la diffusione di esso e, se offensivo, configura il reato di diffamazione ex art. 595 c.3 c.p.
- Rivolgersi ai docenti e al Dirigente Scolastico in presenza di problemi didattici o personali
- Dare informazioni utili a migliorare la conoscenza degli studenti da parte della scuola
- Ascoltare i giudizi orientativi della scuola e collaborare con essa ai fini del successo formativo dello studente
- Guidare i propri figli al rispetto dovuto al decoro dell'ambiente scolastico
- Essere responsabili del rispetto che i figli devono all'ambiente scolastico (anche con il risarcimento di eventuali danni), dell'atteggiamento durante le visite di istruzione, le uscite didattiche, gli stage all'estero, i tirocini lavorativi

Il personale non docente si impegna a:

- Essere puntuale e a svolgere con precisione il lavoro assegnato
- Conoscere l'Offerta Formativa della scuola e collaborare a realizzarla, per quanto di competenza
- Garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza
- Segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati
- Favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (studenti, genitori, docenti)





- Vigilare attentamente sul comportamento delle studentesse e degli studenti al fine di individuare fenomeni di bullismo e/o cyberbullismo.

Il Dirigente Scolastico si impegna a:

- Garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo
- Garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità
- Garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica
- Cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate
- Creare nella comunità scolastica un clima di serenità e cooperazione, in grado di favorire la crescita responsabile delle/dei proprie/i studentesse/i, orientata al rispetto delle differenze ed inclinazioni individuali, attenta ai bisogni individuali.
- Collaborare con Enti, Associazioni e Forze dell'Ordine del territorio con l'obiettivo di rafforzare nelle studentesse e negli studenti il valore della legalità e del rispetto della dignità altrui.
- Intervenire in tutela della vittima di bullismo e/o di cyberbullismo mediante la segnalazione di bulli, gregari e testimoni silenziosi alle Forze dell'Ordine.

Firma del genitore per accettazione, per quanto riguarda il proprio ruolo

Firma dello studente/della studentessa, per quanto riguarda il proprio ruolo

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Professoressa Maria Grazia Di Battista

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 35/2014-15 del 29-06-2015 e successive modifiche del 03/07/2018.

